



“Il contrasto alla Xylella dovrebbe essere un’assoluta priorità per il governo perché parliamo di una piaga terribile che rischia di uccidere l’olivicoltura. Per questo Unaprol ha deciso di procedere all’acquisto di 100mila piante di ulivo che verranno consegnate ai nostri olivicoltori pugliesi – ha spiegato **David Granieri**, presidente di Unaprol, Consorzio olivicolo italiano, che oggi ha partecipato alla manifestazione promossa dalla Coldiretti in piazza di Montecitorio per protestare contro l’assenza di provvedimenti del governo a salvaguardia del comparto - Siamo perfettamente consapevoli che è un piccolo gesto, considerata l’entità del problema, ma è importante dare un segnale e mettere in atto interventi concreti a sostegno degli agricoltori. La Puglia quest’anno ha visto calare la produzione di olio di oliva del 65%, a causa delle gelate e della xylella, una diminuzione record che ha coinvolto tante regioni, dal Lazio alla Sicilia, per un calo complessivo, a livello nazionale, del 57%. E’ chiaro che senza provvedimenti immediati del governo il settore rischia di sparire. E’ necessario un Piano olivicolo nazionale 2.0, servono investimenti per rilanciare il comparto, bisogna programmare, fare più ricerca, migliorare il monitoraggio, contrastare le contraffazioni, diminuire i punti di ingresso delle piante provenienti dagli altri Paesi e andare verso una nuova classificazione dell’olio extravergine, restringendo il limite di acidità per combattere le frodi e aumentare la qualità. Su questo dobbiamo puntare per rimanere competitivi”.

Al termine della manifestazione, una delegazione di olivicoltori è stata ricevuta dal vicepremier Matteo Salvini. [{gallery}manifestazioni/montecitorio 12 febbraio{/gallery}](#)